



COMPAGNIA G.o.D.o.T.

Giocovero Divertimento vero Teatro

di Ragusa

www.compagniodot.it

JO JO E IL PAESE DI DOMANI

Progetto e Narrazione

FEDERICA BISEGNA

Liberamente tratto da "La favola dei saltimbanchi" di Michael Ende



Con

Federica Bisegna – Cristina Gennaro
Enrico Gucciardello – Giuseppe Marrone
Graziana Leggio - Francesco Piccitto
Anita Pomario - Vincenzo Tumino

Musiche originali eseguite dal vivo
Giovanni Celestre

Oggetti di scena e Regia
Vittorio Bonaccorso

In uno squallido spazio fabbricabile, il giorno prima che i lavori abbiano inizio, circondato dalle sagome cupe di grosse industrie, si trova una compagnia di artisti girovaghi, disperati perché ormai privi di un qualunque pubblico: hanno dovuto vendere il contenuto di tutti i loro carri, persino i cavalli che li tiravano, e ora, privi di tutto, sono costretti ad abbandonare anche il terreno in cui si trovano. Potrebbero salvarsi firmando un contratto con una ditta chimica, che li assumerebbe e li pagherebbe per reclamizzare i suoi prodotti. Unica condizione: abbandonare Eli, una ragazzina dodicenne, orfana e ritardata, che tre anni prima avevano accolto tra loro. Eli è rimasta minorata proprio a causa di una nube tossica, liberatasi da una fabbrica dell'azienda che ora vorrebbe assumere i saltimbanchi.

La storia è divisa in sette quadri dove il piano della realtà e quello della finzione si fondono progressivamente in continui flashback, che immergono lo spettatore in un mondo fatto di creature mostruose e di specchi magici, per poi riportarlo nella realtà e viceversa. Lo spettacolo, tra il teatro di narrazione e la pantomima, è una metafora che mette l'accento - anche se in modo poetico ed onirico - sul problema più grande dei nostri tempi: la distruzione sistematica della natura da parte dell'uomo, tramite la diffusione nell'aria e nell'acqua di sostanze velenose, causa di malattie che colpiscono soprattutto i bambini, i quali rappresentano il nostro futuro.

La favola che il clown JoJo' racconta alla piccola Eli diventa metafora della libertà dell'arte e dell'amore che cercano di opporsi al potere ottuso: quello economico e politico che si occupa solo dei propri interessi e che non si preoccupa dei problemi sociali. Inoltre, sottolinea il grande tema della diversità e dell'emarginazione che sta diventando sempre più pesante, non solo per la prevaricazione dei più forti verso i più deboli, ma anche per l'indifferenza che caratterizza tutti gli strati della nostra società.

Vittorio Bonaccorso

COMPAGNIA G.o.D.o.T. di Ragusa
www.compagniodot.it

Sede legale: Via G. Fucà n°3 – Sede Operativa: Via G. Carducci n°273 (P.1°) 97100 Ragusa (RG)
Contatti: 338.4920769 – 339.3234452 – 0932.624765 – Fax 0932.252733

E-mail: info@compagniodot.it - vittorio.bonaccorso@yahoo.it – federicabisegna@virgilio.it